

teatro
Vascello
TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE

SALA UNO

22 MARZO – 27 APRILE

TSI LA FABBRICA DELL'ATTORE

IL GIARDINO DEI CILIEGI

Di Anton Cechov

Regia Giancarlo Nanni

Con Manuela Kustermann, Astra Lanz, Sara Borsarelli, Paolo Lorimer, Pietro Bontempo, Sandro Palmieri, Massimo Fedele, Tatiana Winteler, Andrea Dugoni, Gaia Benassi, Felice Leveratto

Il dramma più struggente e più attuale di Cechov. Il meraviglioso giardino dell'aristocratica Liuba Andreevna, comprato da un ex servo della gleba arricchito, per costruire case di villeggiatura per i nuovi ricchi, mentre sulla Russia si addensano le nubi della rivoluzione.

2-6 MAGGIO

CANTALAVITA

MAGGIO MAGGIO E' CAPITANO

Di Lucilla Galeazzi

Musiche, canti e danze di tradizione popolare. La ritualità delle Feste del Calendimaggio e delle Maggiolate, al Maggio Lirico dell'appennino tosco-emiliano, che danno origine a canti, questue, danze (tresconi, moresche, n'trezzate, saltarelli) e sfide , sviluppi drammatici delle personificazioni di Bene e Male, Estate ed Inverno. Motivi agonistici (lotte e sfide) e motivi amorosi (elezione della regina di maggio, gli amori e i fidanzamenti, i matrimoni) s'intrecciano nelle rappresentazioni delle Feste di Maggio.

8 – 27 MAGGIO

TSI LA FABBRICA DELL'ATTORE

IL GABBIANO

di Anton Cechov

Con Manuela Kustermann, Paolo Lorimer, Massimo Fedele, Maurizio Palladino, Sara Borsarelli, Gianluca Musiu, Astra Lanz

Regia Giancarlo Nanni

A 10 anni dall'inizio del primo laboratorio sul Gabbiano, lo spettacolo viene riproposto dopo i successi ottenuti a Kiev, Il Cairo, New York, Tokyo. Pur rappresentando uno spaccato sociale della borghesia russa di fine '800, **Il Gabbiano**, è un'opera di grande attualità, sia per l'intreccio tra natura, sentimenti umani e complessità dell'arte, sia per il conflitto generazionale tra i personaggi.

teatro
Vascello
TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE

SALA DUE

TEATRO VASCELLO Sala 2, 28 febbraio – 2 aprile

TSI LA FABBRICA DELL'ATTORE

Marx a Roma tratto da Marx a Soho di Haward Zinn

traduzione e adattamento di Andrea Grignolio

regia Giancarlo Nanni

carlo Marx renato Scarpa

Jenny, sua moglie Francesca Fava

PREZZI 15,00 EURO POSTO UNICO

ORARI: dal Martedì al Sabato ore 21,30 e Domenica ore 17,30

“Potete spargere la voce: Marx è tornato! Per poco tempo.” Inviato per errore a New York, invece che nel quartiere di Londra dove aveva vissuto a lungo e dove aveva chiesto di tornare, Karl Marx riappare sulla terra per spiegare le sue ragioni. È un Marx malinconico e sarcastico, portato al ricordo e disincantato commentatore dei trionfi del capitalismo contemporaneo. È tornato soprattutto per porre una domanda: perché mai da più di un secolo tutti sentono il bisogno di ripetere che le sue idee sono morte? Howard Zinn riesce, in questa pièce teatrale all'apparenza stravagante, a unire un'attenta conoscenza della biografia di Marx a una brillante vena polemica. Il suo intento, scrive nella presentazione, non è solo quello di illuminare “il suo tempo e il posto che Marx vi occupava, ma il nostro tempo e il posto che vi occupiamo noi”.

Info e prenotazioni: 06 5881021 – Cristina 3405319449

Orari spettacoli: sabato ore 17; domenica ore 11.